

N° 88 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Nota Centro Assicurativo Internazionale del 15/12/2003 – prot. n° 17922 – Conseguenziali.

L'anno duemilatre, il giorno 19 (diciannove) del mese di dicembre, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|-----------------------|--------------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI | 4. Alberto MESSINESE (a) |
| 5. Francesco IPPOLITO | 6. Ugo TRONCONE (a) |
| 7. Antonio CITREA | 8. Massimiliano RUSSO |
| 9. Antonio RANUCCI | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che:

- con nota 2397 del 21.5.2003 (**All. 1**) è stata inoltrata alla Iacobino Insurance Brokers srl formale disdetta del contratto di brokeraggio, la cui scadenza naturale è fissata al 31.12.2003;
- con nota prot. 4233 del 2.9.2003 (**All. 2**) l'azienda ha riscontrato una nota della Iacobino Insurance del 30.7.2003 con la quale veniva richiesto all'azienda un incontro, al fine di definire congiuntamente le strategie da porre in essere per la collocazione del rischio RC autobus 2004. Con la nota citata, in sostanza, l'azienda rendeva noto alla società di brokeraggio che la formulazione di proposte era una sua competenza e che l'azienda era in attesa di riceverne, per poter effettuare proprie valutazioni;
- con nota prot. 15940 del 11.11.2003 (**All. 3**) il CAI di Milano, che aveva collocato il medesimo rischio l'anno precedente, si dichiarava disponibile a svolgere la stessa attività anche per l'anno 2004, alle seguenti condizioni:
 - 1) affidamento della **"gestione dei sinistri"** 2004, al costo complessivo di **75.000,00 Euro**;
 - 2) assenza di oneri per prestazioni professionali a carico dell'azienda che il CAI avrebbe fatto gravare sulla compagnia presso cui avrebbe collocato il rischio;
- con nota prot. 5731 del 12.11.2003 (**All. 4**) l'azienda, stante il ridotto tempo disponibile per la collocazione del rischio 2004, ha sollecitato la Iacobino Insurance a rendere note proprie proposte, utili per la collocazione del rischio RC 2004, dichiarandosi disponibile alla loro accettazione nel caso in cui le polizze avessero presentato determinate caratteristiche tecniche e di costo pro-autobus, fissato in **5.000,00 Euro**;
- con nota assunta al prot. 16652 del 24.11.2003 (**All. 5**) la Iacobino Insurance, dopo aver svolto proprie considerazioni, così si esprime: "ci esoneriamo da qualsivoglia responsabilità e/o obbligo nei Vs confronti, lasciandovi facoltà di operare liberamente e con le modalità che riterrete più opportune per la ricollocazione delle Vs coperture assicurative sul mercato";
- in relazione alla nota della Iacobino, richiamata al precedente punto, e visto l'approssimarsi del termine di scadenza del 31.12.2003 delle polizze RC 2003, l'azienda, con nota prot. 6125 del 24.11.2003 (**All. 6**), ha conferito incarico di consulenza al CAI di Milano finalizzato alla collocazione del rischio RC 2004 alle seguenti condizioni:
 - 1) nessun onere, per prestazione professionale, a carico dell'azienda che il CAI avrebbe posto a carico della compagnia presso cui avrebbe collocato il rischio, così come indicato dallo stesso CAI con la propria nota del 10.11.2003 (**All. 3**);
 - 2) caratteristiche delle polizze analoghe a quelle indicate alla Iacobino, fra cui il costo pro-autobus pari a **5.000,00 Euro**;
 - 3) riserva dell'azienda a comunicare entro il 31.12.2003 le proprie determinazioni in merito alla "gestione sinistri", richiesta dal CAI con la propria nota del 10.11.2003;
- con nota del 15.12.2003, assunta al prot. 17922 del 16.12.2003 (**All. 7**) il CAI di Milano rende noto:
 - 1) che in assenza di lettera di incarico a broker il compenso professionale non potrà essere riconosciuto dalle compagnie;
 - 2) la necessità dell'affidamento, in suo favore, dell'incarico di broker, presentato come indispensabile per il perfezionamento dei contratti assicurativi.
- è necessario, infine, assumere urgenti determinazioni in merito alle questioni sollevate dal CAI, stante l'imminente scadenza del 31.12.2003 delle polizze in vigore, tanto considerato

- visto lo statuto, a voti unanimi

DELIBERA

- di affidare al dott. Michele Iacono l'incarico di broker per il triennio 2004-2006;
- di condizionare detto incarico al raggiungimento dell'obiettivo del costo pro-autobus delle polizze RC 2004 pari a 5.000,00 Euro;
- di approvare l'allegata nota prot. 6544 del 19.12.2003 (**All. 8**) con la quale comunicare al CAI la presente determinazione;
- di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del relativo contratto, da sottoporre al parere finale dell'avv. Roberto Barberio, nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico dovesse divenire efficace per effetto del raggiungimento, da parte del CAI, dell'obiettivo del costo della polizza pro-autobus pari a 5.000,00 Euro, posto come condizione.

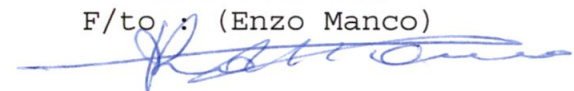
IL SEGRETARIO

F/to : (Cosimo Rochira)



IL PRESIDENTE

F/to : (Enzo Manco)



Prot. n° Pres./.....2397/2003

Taranto, li 21/maggio/2003

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
Iacobino Insurance Brokers Srl
Via Cavour, 30

TARANTO

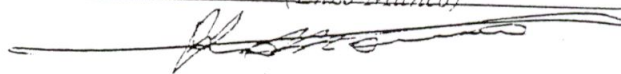
OGGETTO : Convenzione per il brokeraggio assicurativo tra l'AMAT e la Iacobino Insurance Brokers del 20/10/1997.

Con la presente l'AMAT SpA, ad ogni effetto di legge, comunica formale disdetta volta a determinare, senza possibilità di ulteriore rinnovo, la definitiva cessazione, alla data del 31/12/2003, del rapporto di brokeraggio assicurativo instauratosi con la Vs/ Società, in virtù della convenzione in oggetto.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Enzo Marico)



Taranto, li 2/settembre/2003

Prot. n° : Pres/

4233/03

ALL. 2

Spett/le
Iacobino Insurance Brokers Srl
Via Cavour, 30

74100

TARANTO

Severino 12-11-23 (m.c. e p. coll.)

La Vs/ del 30/7/2003 non tiene adeguatamente conto che l'aspettativa di un rinnovo non può ragionevolmente essere coltivata senza l'indispensabile presupposto della fiducia, ovvero di un elemento ormai venuto meno nel rapporto in corso. Tale rapporto, pertanto, destinato ad esaurirsi alla sua naturale scadenza, dovrà essere ulteriormente condotto, sino alla data finale, entro i rigorosi confini del suo tessuto convenzionale ed istituzionale. Il tutto, in ogni caso, senza dar attuazione a versioni ibride di brokeraggio suscettibili di sovvertire le regole che governano i ruoli e le responsabilità dei contraenti.

In considerazione di ciò, prendendo le distanze da ogni coinvolgimento in ambiti e scelte di Vs/ esclusiva pertinenza, auspichiamo che il residuo assolvimento del Vs/ incarico, risposta ogni enfasi rivolta al passato e, con essa, ogni esuberante velleità rivendicativa, si traduca, per l'imminente futuro, nella compiuta concretezza di proposte convenienti e tempestive per l'Azienda.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

[Handwritten signature]

ALL.3

AMAT S.p.A. - TARANTO

Atto n° 15940

11 NOV. 2003



CENTRO ASSICURATIVO INTERNAZIONALE S.r.l.
 SOCIETÀ DI BROKERAGGIO
 SERVIZI PER LA PERSONA E L'IMPRESA

Presidente
 Vice Presidente
 Consigliere

Direttore

Dirigente Amministrativo

Dirigente Tecnico

Area Contabilità e Bilancio

Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.

Area Informatica

Area Movimento

Area Personale

Area Tecnica

Ripartizione Contratti e Appalti

Rip. P.R.-A.A.GG.-Sinistri

Ufficio Incidenti del Traffico

Ufficio Magazzino

Spettabile

A.M.A.T. SPA

Via Cesare Battisti n. 657
 74100 Taranto

Milano, 10 Novembre 2003

Alla cortese attenzione dell'Egregio Dottor Enzo Manco - Presidente.

Oggetto: disponibilità del Centro Assicurativo Internazionale srl per lo svolgimento dell'attività di collocazione del rischio R.C. per l'anno 2004 relativo al parco autobus AMAT.

Egregio Dottore,

si da seguito al recente colloquio telefonico nel corso del quale è stato eseguito un approfondimento in merito alla disponibilità del Centro Assicurativo Internazionale srl per lo svolgimento di attività professionale finalizzata alla collocazione del rischio RC per l'anno 2004, riferito al parco autobus dell'Azienda. La necessità è stata manifestata tenuto conto del fatto che l'Azienda non dispone, ancora, di alcuna proposta che possa consentirle la copertura del rischio a decorrere dal 01/01/2004 e che il tempo disponibile per l'attività da svolgere è oramai esiguo.

In relazione alla totalità degli aspetti affrontati si comunica quanto segue:

1. il Centro Assicurativo Internazionale srl si dichiara disponibile a svolgere attività di consulenza in favore di AMAT, finalizzata alla collocazione del rischio RC 2004 riferito al suo parco autobus;
2. il Centro Assicurativo Internazionale srl si dichiara disponibile a svolgere tale attività senza alcun onere a carico di AMAT (il proprio compenso professionale sarà fatto gravare a carico della Compagnia di assicurazioni presso cui dovesse essere collocato il rischio);
3. il Centro Assicurativo Internazionale srl, in caso di collocazione del rischio RC 2004, si dichiara disponibile a svolgere l'attività connessa alla gestione dei sinistri nel corso dell'intero anno 2004. Tenuto conto del volume dei sinistri che ancora caratterizza l'Azienda ed alla luce dell'esperienza da noi accumulata nel corso del 2003, tale attività richiede l'impiego da parte nostra di due unità e, pertanto, per essa è richiesto un compenso, a titolo di rimborso spese, pari ad € 75.000,00. (settantacinquemila).

A tal proposito, si precisa che l'attività dell'intera gestione sinistri sarà svolta collaborando con gli studi legali siti in Taranto che ci verranno segnalati dall'Azienda AMAT stessa.

Sarà gradita una formale lettera di incarico, dariceversi nei tempi più brevi, tenuto conto del grave pericolo corso nel mese di dicembre 2002 quando, a causa del limitatissimo tempo di cui allora si poté disporre, le polizze RC, relative al 2003, furono ottenute, in Torino, proprio l'ultimo giorno del mese e dopo non poche traversie patite. Fu reale, allora, il pericolo per l'Azienda di non poter effettuare il servizio dal 01/01/03 per mancanza di copertura assicurativa del suo parco autobus. Il particolare periodo festivo, poi, contribuì ad accrescere le difficoltà.

Il Centro Assicurativo Internazionale srl è disponibile a fornire eventuali chiarimenti che dovessero essere ritenuti necessari.

In attesa, l'occasione mi è gradita per porgerLe i miei cordiali saluti.

Michèle Inconna

Selez. legale e commerciale: TORRE VILASCA - PIAZZA VILASCA, 5 - 20122 MILANO - Tel. 02/27023018 - Fax 02/27023016

E-mail: info@centroassicurativointl.com - http://www.centroassicurativointl.com - CAP. SOC. € 3.000.000 - ISCR. TRIB. DI MILANO

REG. SOC. N° 10295 VOL. 111/1950 - ISCR. C.C.I.A.A. MILANO N° 100907 - COD. FISC. E PORE IVA N° 000800101 - ISCR. ALBO BROKER N° 00080



Taranto, li 12/novembre/2003

Prot. n° : Pres./

5731/2003

Raccomandata a.r.
Anticipata via fax

Spett/le
Iacobino Insurance Brokers
Via Cavour, 30

74100 TARANTO

Con ns/ del 2/9/2003, prot. n° 4233/03, in ordine all'incarico da espletarsi, a Vs/ cura, sino alla scadenza contrattuale, Vi comunicammo di essere in attesa di Vs/ proposte convenienti e tempestive per l'Azienda.

Annotiamo con viva preoccupazione, invece, che, a tutt'oggi, nessuna proposta risulta portata al nostro esame.

Tenuto conto delle difficoltà insorte negli ultimi anni, tale stato di inerzia va necessariamente rimosso entro breve tempo. Tanto all'evidente fine di prevenire, specie per le polizze di responsabilità civile veicoli, l'ingenerarsi delle negative situazioni del passato.

A tal fine Vi dichiariamo la nostra disponibilità ad accettare proposte concernenti polizze per la responsabilità civile veicoli a motore alle seguenti condizioni:

- a) massimali di legge;
- b) durata annuale;
- c) assenza di franchigia;
- d) costo pro autobus entro il limite di 5.000,00 Euro.

Trascorso il termine del 22/novembre/2003, in assenza di Vs/ conformi proposte sul punto, l'AMAT non potrà fare a meno di attivarsi autonomamente in parallelo alla Vs/ attività, per favorire la tempestiva soluzione del problema.

Quanto, poi, alle polizze Rami Elementari, la loro ormai vicinissima scadenza del 20/11/2003, impone tempi ancora più solleciti. Pertanto, in assenza di Vs/ indicazioni entro il 20/11/2003, non potremo trascurare di assumere autonome iniziative volte alla soluzione anche di tale problema, sempre in parallelo alla Vs/ perdurante attività, come da contratto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



IACOBINO
INSURANCE BROKERS S.R.L.

Taranto, lì 19.11.2003

Raccomandata a.r.
(anticipata via fax)

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	26652
del	24 NOV. 2003
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☐
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐



Preg.mo Dr. Enzo Manco
Presidente

A.M.A.T. S.p.A.
Via C. Battisti 657
74100 TARANTO

Preg.mo Dr. Mimmo Abbrescia
Vice - Presidente

A.M.A.T. S.p.A.
SEDE

Spett.le
Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T. S.p.A.
SEDE

Preg.mo Ing. Giovanni Matichecchia
Direttore Generale
A.M.A.T. S.p.A.
SEDE

Preg.mo Dr. Pietro CARALLO
Dirigente
A.M.A.T. S.p.A.
SEDE

ALL.5

Oggetto: RISCONTRO VS. DEL 12.11.03 PROT. N. 5731/2003

Con la presente, in riscontro alla nota indicata in oggetto inviatoci a mezzo fax, Vi rammentiamo di avere già adeguatamente riscontrato la Vs. precedente del 02.09 u.s. prot. n. 4233/03 con ns. del 06.10 u.s., che riallegiamo alla presente per Vs. immediata visione (all. n. 1) ed alla quale ci riportiamo integralmente.

L'aver ancora una volta eluso, in maniera, consentiteci, inaccettabile, quanto da noi richiesto e sollecitato con l'allegata nota del 06.10 u.s., altro non può essere che una ulteriore conferma di fatto della revoca del ns. incarico, che, come sempre ribadito, ha sicuramente origini nel tempo sin dall'insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione e si è manifestata in modo palese e concreto nel momento in cui non avete tenuto fede ed avete abilmente eluso e differito le Vs. reiterate "promesse" di corrisponderci la remunerazione per tutta l'immane attività espletata a fronte degli eccezionali risultati conseguiti e dei dinieghi in tal senso delle Compagnie Assicuratrici che si sono succedute nella gestione del Vs. pacchetto RC Auto a far data dal 30.06.2000 in poi.



IACOBINO
INSURANCE BROKERS S.R.L.

Segue foglio 1

La massima manifestazione di tale Vs. volontà di revoca si è poi, *dulcis in fundo*, avuta in occasione della stipulazione delle polizze con l'AZZURRA ASSICURAZIONI con l'utilizzo da parte Vs., presumibilmente, dell'intervento di altro broker senza darcene informativa alcuna ed in grave violazione degli obblighi contrattuali di cui alla Convenzione con noi in corso.

Laddove mai ce ne fosse stato bisogno con la Vs. nota in oggetto avete forse voluto rendere ancora più evidente la Vs. volontà di revoca (peraltro già formalizzata per la scadenza del 31.12.2003), nella misura in cui ci richiedete proposte ben consci che non siamo in possesso degli indispensabili elementi tecnico - conoscitivi per poter operare (rammentiamo che a tutt'oggi non ci sono state consegnate le copie delle polizze stipulate con l'Azzura e quelle delle denunce di sinistro dal 31.12.2002 relative a tali polizze) e soprattutto eludete "furbescamente" quanto da noi legittimamente richiesto sin dall'inizio del c.a. e da ultimo con la precitata del 06.10 u.s.

Ribadiamo, quindi, conclusivamente quanto segue:

- in ottemperanza al ns. incarico e sperando sempre (aspettativa oggi delusa) che il buon senso e la ragionevolezza potessero avere la prevalenza, già con nota del 30.07 u.s., che pure riallegiamo (all. n. 2), Vi avevamo illustrato le ns. proposte pratico - operative per la rinegoziazione dei rischi in scadenza il 20.11 (polizze rami elementari) ed il 31.12 p.v. (polizze di responsabilità Civile Veicoli a Motore), senza ricevere risposta alcuna;
- il Vs. comportamento costante e la Vs. ultima nota confermano la revoca di fatto del ns. incarico e consequenzialmente ci esoneriamo da qualsivoglia responsabilità e/o obbligo nei Vs. confronti, lasciandoVi facoltà di operare liberamente e con le modalità che riterrete più opportune per la ricollocazione delle Vs. coperture assicurative sul mercato.

Il tutto naturalmente con riserva di esperire nelle sedi competenti tutte le possibili azioni a difesa, tutela e ristoro dei ns. diritti, interessi e soprattutto della ns. immagine, uscita gravemente lesa e danneggiata da questa spiacevole vicenda che, fino alla fine, credeteci, abbiamo cercato di evitare e che tanta amarezza ci ha provocato.

Distinti Saluti.

IACOBINO INSURANCE BROKERS S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO



IACOBINO
INSURANCE BROKERS S.R.L.

ALLEGATO 1

Taranto, lì 06.10.2003

Raccomandata a.r.
(anticipata via fax)



Preg.mo Dr. Enzo Manco
Presidente
A.M.A.T. S.p.A.
Via C. Battisti 657
74100 TARANTO

Preg.mo Dr. Mimmo Abbrescia
Vice - Presidente
A.M.A.T. S.p.A.
SEDE

Spett.le
Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T. S.p.A.
SEDE

Preg.mo Ing. Giovanni Matichecchia
Direttore Generale
A.M.A.T. S.p.A.
SEDE

Preg.mo Dr. Pietro CARALLO
Dirigente
A.M.A.T. S.p.A.
SEDE

Oggetto: RISCONTRO VS. DEL 02.09.03 PROT. N. 4233/03

In riferimento all'oggetto dobbiamo, purtroppo, constatare che l'appello alla "*ragionevolezza ed al buon senso*" reiteratoVi con la ns. ultima del 30.07 u.s. è rimasto inascoltato.

L'unico dato che oggi ci viene comunicato in modo chiaro è che il ns. rapporto scade il 31.12.2003 e che non ci sarebbe consentito avere una aspettativa di rinnovo dello stesso, mancando "*...l'indispensabile presupposto della fiducia...*".

Preso atto di questo non vogliamo ribadire o tornare su concetti già inutilmente espressi nella copiosissima corrispondenza intercorsa, ma rifarVi alcune brevi domande, le cui risposte, seppure semplici, ad oggi non ci sono state date e che, se continueranno a non esserci date, chiederemo che sia un soggetto "terzo" a rivolgerVeLe, con la consapevolezza di non avere nulla da nascondere o da rimproverarci e di avere sempre operato nel Vs. interesse e nel rispetto delle regole anche nei confronti del mercato assicurativo, che mai abbiamo ingannato.

I brevi interrogativi che sono rimasti senza risposta alcuna e che per l'ennesima e, credeteci, ultimissima volta Vi rivolgiamo sono i seguenti:

- Perché venuto meno *"...l'indispensabile presupposto della fiducia..."* l'A.M.A.T., come correttezza avrebbe voluto, non ha immediatamente revocato il ns. incarico, lasciando proseguire una situazione che di fatto ha assunto contorni paradossali?
- Perché oggi l'A.M.A.T., da un lato, ci chiede di condurre il ns. incarico sino alla scadenza *"...entro i rigorosi confini dei termini convenzionali ed istituzionali..."* e, dall'altro, solo in data 07.01.2003 e dietro ns. svariate richieste ci informa di avere stipulato le polizze RCV con una delle 81 Compagnie Assicuratrici da noi pazientemente contattate e precisamente l'AZZURRA Assicurazioni a far data dal 31.12.2002, e cioè ben 7 giorni dopo l'avvenuta stipulazione e circa 30 giorni prima della scadenza delle polizze temporanee allora in corso con LA NATIONALE sino al 31.01.2003 (il tutto peraltro nel mezzo di una regolare ed intensissima indagine che stavamo svolgendo in Vs. stretta collaborazione e che stava già cominciando a produrre i suoi frutti - vedasi a tal proposito l'ottima offerta formulata dalla BPB - Banca Popolare di Bergamo)?
- Perché a tutt'oggi, nonostante innumerevoli richieste, non ci vengono consegnate le fotocopie delle polizze contratte con l'AZZURRA e non ci vengono inviate le denunce di sinistro sulle stesse?
- Quale è il ruolo svolto in tutta la questione dal Centro Assicurativo Internazionale (non crediamo che sul punto sia oramai più utile nascondervi), chi lo ha incaricato di svolgere una trattativa in parallelo a quella da noi svolta (potete certamente immaginare quali possano essere state le conseguenze per la ns. immagine nei confronti del mercato assicurativo da tale situazione)?
- Al di là degli ingentissimi danni alla ns. immagine sul mercato assicurativo che l'*"eventuale"* incarico al Centro Assicurativo Internazionale ha determinato, non ritenete che con tale *"eventuale"* incarico l'A.M.A.T. sia andata ben oltre *"i rigorosi confini dei termini istituzionali e convenzionali"*, dovendosi ancora una volta rammentare che l'art. 4 della Convenzione in corso con la scrivente impegna la stessa A.M.A.T. *"... ad indirizzare agli uffici della IACOBINO INSURANCE BROKERS srl ogni iniziativa di operatori assicurativi tendenti ad intraprendere rapporti diretti con l'Ente..."*?
- Quale credibilità e quali prospettive future, in termini di condizioni tecnico - economiche, ritenete possano derivare dalla stipulazione di contratti attraverso l'utilizzo di dati sui sinistri palesemente parziali ed errati (per non dire falsi)?

- Quale è la Vs. risposta definitiva in merito alla ns. remunerazione (mai da Voi sino ad oggi negataci), che rammentiamo non abbiamo più conseguito (tranne il risicatissimo 3% concessoci dalla ASSIEDILE e dalla TORO TARGA ASSICURAZIONI) su nessuna delle coperture assicurative di responsabilità civile veicoli a motore stipulate a far data dal 01.07.2000 e ciò anche in virtù delle "forzature" operate e con Voi sempre concordate nei confronti delle varie Compagnie Assicuratrici?

Consentiteci un'ultima considerazione prima di chiudere la presente nota: l'A.M.A.T. non può pretendere dalla Scrivente *proposte* assicurative, che possono realizzarsi solo dopo avere espletato le procedure ad hoc previste dalla Legge così come sempre fatto in passato; il broker non può essere confuso con una Compagnia Assicuratrice o con una Agenzia di Assicurazione!!.

Da parte ns. con la nota del 30.07 u.s. Vi abbiamo comunque già anticipato, nelle linee generali, e suggerito l'impostazione tecnico - operativa da seguire per i prossimi rinnovi (analoga a quella felicemente sperimentata e collaudata negli scorsi anni), tanto per il c.d. "pacchetto auto" scadente il 31.12 p.v. quanto per quello "Rami Elementari" scadente il 20.11 p.v. e per il quale in particolare Vi abbiamo allegato bozza di lettera da inviare alla Navale Assicurazioni. Per l'attuazione di tale impostazione è tuttavia indispensabile una Vs. espressa autorizzazione e precise garanzie in ordine alla ns. remunerazione per il lavoro svolto e per quello eventualmente da svolgere, nonché tutte le notizie tecniche all'uopo necessarie; giova, infatti, ulteriormente precisare a tale proposito che, comunque, al momento saremmo impossibilitati ad operare in quanto non a conoscenza, perché mai da Voi comunicatici, dei mezzi attualmente assicurati con l'AZZURRA e di quelli che è Vs. intendimento assicurare a far data dal 31.12 p.v. e soprattutto dei sinistri verificatisi nell'ultimo anno (come su detto neanche una denuncia di sinistro ci è stata inviata).

Tra l'altro forse una proposta concreta, tempestiva e conveniente farebbe rinascere una fiducia, che (anche se la cosa probabilmente non Vi piace la ribadiamo) 25 anni di risultati eccezionali non sono bastati a conservare?

Attendiamo pertanto oramai con la massima serenità e con cortese urgenza, ritenendolo anche moralmente doveroso, riscontro a quanto sopra richiesto, ciò in quanto questo non va che ad aggiungersi agli enormi danni già subiti e conferma l'esistenza e ad oggi, ns. malgrado, l'attuazione di un "disegno" iniziato tempo addietro volto a non consentirci di operare più nella ns. città, di cui naturalmente se ne assumeranno le responsabilità morali, politiche e giudiziarie tutti coloro che ne sono stati consapevoli artefici.



IACOBINO
INSURANCE BROKERS S.R.L.

Segue foglio n. 3

Chiudiamo soltanto ribadendoVi l'estrema amarezza per quanto verificatosi e preannunziandoVi che un'ulteriore elusione a quanto con la presente per l'ennesima volta richiesto, verrà considerata da parte ns. la conferma definitiva che i comportamenti adottati nei ns. confronti dall'attuale Consiglio di Amministrazione A.M.A.T., sin dal suo insediamento e che sono culminati il 31.12 u.s. nel porci nelle condizioni oggettive di non poter operare e svolgere il ns. incarico, equivalgono di fatto ad una REVOCA DEL NS. INCARICO.

Tale revoca ha senz'altro origine nel tempo sin dal 30.06.2000, cioè da quando l'attuale Consiglio di Amministrazione in modo palese, evidente e documentabile ha iniziato ad assumere questo comportamento ostile nei ns. confronti, comportamento che ha poi proseguito non mantenendo le promesse fatteci e che oggi è esploso con il ns. definitivo accantonamento, con l'impedirci di svolgere il ns. lavoro e con ogni probabilità con l'utilizzo di altro broker in totale contrasto e difformità con quanto sancito e pattuito nell'atto di convenzione in corso.

Distinti Saluti

IACOBINO INSURANCE BROKERS S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO



IACOBINO
INSURANCE BROKERS S.R.L.

ALLEGATO 2

Taranto, lì 30.07.2003

Raccomandata a.r.



Preg.mo

Dr. Enzo MANCO

Presidente A.M.A.T. S.p.A.

Via C. Battisti 657

74100 TARANTO

Preg.mo

Dr. Mimmo ABBRESCIA

Vice - Presidente A.M.A.T. S.p.A.

SEDE

Spett.le

Consiglio di Amministrazione

A.M.A.T. S.p.A.

SEDE

Preg.mo

Ing. Giovanni MATICHECCHIA

Direttore Generale A.M.A.T. S.p.A.

SEDE

Preg.mo

Dr. Pietro CARALLO

Dirigente Amministrativo A.M.A.T. S.p.A.

SEDE

Oggetto:

Negoziante coperture assicurative A.M.A.T. S.p.A.:

- A) Polizze di Responsabilità civile veicoli a Motore scadenti il 31.12 p.v.
- B) Polizze assicurative "Rami Elementari" scadenti il 20.11 p.v.

Con la presente desideriamo porre brevemente all'attenzione di tutte le persone in indirizzo alcune problematiche e questioni di ordine tecnico relative a quanto indicato in oggetto, anche nell'ottica e con l'obiettivo di fare necessaria chiarezza sullo status attuale dei ns. rapporti;



IACOBINO
INSURANCE BROKERS S.R.L.

Segue foglio n. 1

ciò si rende indispensabile in particolare conseguentemente alla Vs. nota del 21.05 u.s. prot. n. Pres/2397/2003 con la quale, nel comunicarci ad ogni effetto di legge la "....disdetta.....senza possibilità di ulteriore rinnovo..." a far data dalle ore 24.00 del 31.12.2003 del ns. incarico, è stata indiscutibilmente e pienamente confermata la ns. posizione di Vs. consulenti e brokers assicurativi sino alla medesima data.

A fronte di tale conferma e tralasciando temporaneamente le altre varie questioni sospese per le quali Vi rimandiamo a tutta la pregressa corrispondenza intercorsa, ed in particolare alla ns. ultima relazione del 07.04 u.s. a tutt'oggi da Voi non riscontrata, è di tutta evidenza che, nella suddetta qualità di Vs. consulenti e brokers assicurativi, dobbiamo rammentarVi che il 20.11 p.v. ed il 31.12 p.v. scadono rispettivamente il pacchetto assicurativo "Rami Elementari" aggiudicato lo scorso anno alla Navale Assicurazioni ed il pacchetto assicurativo RC. Veicoli a Motore contratto con la AZZURRA ASSICURAZIONI.

Preliminarmente all'illustrazione della ns. proposta tecnico - operativa per la rinegoziazione delle suindicate polizze in prossima scadenza, dobbiamo innanzitutto chiarire che, stante la pressochè totale coincidenza tra la data di scadenza del ns. incarico (ore 24.00 del 31.12.2003) e le date di scadenza delle polizze di cui ai punti A e B dell'oggetto (rispettivamente fissate alle ore 24.00 del 31.12.2003 ed alle ore 24.00 del 20.11.2003), qualsivoglia ns. attività non può prescindere che da parte dell'A.M.A.T. S.p.A. ci sia una definitiva e chiara presa di posizione sia in ordine alla ns. situazione provvisoria pregressa (come più avanti anche accenneremo) sia in merito alle provvigioni dovute per la prossima scadenza del 31.12.2003.

Ciò doverosamente premesso, per la ricollocazione dell'intero pacchetto assicurativo in scadenza, Vi suggeriamo in via principale e salvo Vs. diverse valutazioni, di procedere nel modo seguente:

- Per ciò che attiene il pacchetto costituito dalle polizze di responsabilità civile veicoli a motore riteniamo opportuno utilizzare l'impostazione procedurale da noi ideata e felicemente sperimentata nell'ultimo triennio con il conseguimento dei ben noti ed eccezionali risultati tecnico - economici.

Tale impostazione, come a Voi ben noto, analogamente a quanto già fatto negli anni precedenti consiste nell'espletamento di una indagine di mercato ad amplissimo raggio (eventualmente estesa a tutte le compagnie assicuratrici autorizzate all'esercizio del ramo auto in Italia) nella quale richiedere la conferma e/o la comunicazione delle tariffe pubblicate per il settore autobus trasporto pubblico urbano in città fino a trecentomila abitanti e la conseguenziale richiesta di emissione dei contratti assicurativi a tali condizioni.

~~L'espletamento di tale forma di negoziazione non può, a sua volta, completamente prescindere dal possesso di dati attendibili sulla pregressa sinistralità; da ciò la necessità di interessare con lettere ad hoc, di cui alleghiamo bozze (all. n. 1-7), tutte le Compagnie che si sono avvicendate nella gestione del rischio RCV negli ultimi anni (FONDIARIA-SAI, NAVALE, ASSIEDILE, TORO TARGA, NUOVA TIRRENA, LA NATIONALE e AZZURRA ASSICURAZIONI) affinché ci comunichino i dati analitici aggiornati sui sinistri relativamente al periodo assicurativo di competenza di ciascuna, considerato anche, come a Voi ben noto, che nelle trascorse licitazioni la Toro Targa Assicurazioni e la Nuova Tirrena si sono limitate ad inviarci unicamente copie delle attestazioni dello stato di rischio relative a ciascun autobus.~~

A proposito di queste due ultime Compagnie Assicuratrici rammentiamo che, come sempre evidenziatoVi, pur avendo emesso "polizze singole" non possono rifiutarsi, a ns. giudizio, di fornirci dati conoscitivi certi sui sinistri liquidati, senza seguito e soprattutto riservati (dalle attestazioni dello stato di rischio è infatti possibile desumere informazioni solo relativamente al numero dei denunciati ed a quelli liquidati, per i quali peraltro non tutte le compagnie assicuratrici prevedono la specifica indicazione dell'importo liquidato).

Procederemo quindi direttamente, salvo Vs. difformi indicazioni, all'invio urgente a ciascuna delle suindicate Compagnie Assicuratrici delle allegate lettere di richieste dei dati aggiornati sulla pregressa sinistralità, mentre Vi rinnoviamo nuovamente e formalmente l'invito ad inviarci, nel Vs. esclusivo interesse, fotocopie delle polizze assicurative contratte con la AZZURRA ASSICURAZIONI e dei sinistri che sulle stesse sino ad oggi sono stati da Voi denunciati.

- Per ciò che invece attiene il pacchetto assicurativo c.d. "Rami Elementari" in corso con la Navale Assicurazioni, alla luce delle buone condizioni attualmente dalla stessa praticate e considerato che le due ultime procedure di gara pubblica espletate sono andate deserte, suggeriamo l'invio da parte Vs. (o se riterrete direttamente da parte ns.) alla stessa Navale Assicurazioni della allegata bozza di lettera (all. n. 8) con la quale si richiede il rinnovo delle polizze per un'ulteriore annualità assicurativa alle medesime condizioni tecnico in corso ed apportando possibilmente un congruo sconto a quelle economiche.

Anche per tale pacchetto assicurativo si rende necessario ed indifferibile in tempi brevi concordare un giro ispettivo delle Vs. strutture ai fini dell'individuazione degli eventuali principali aggiornamenti da apportare alle polizze in corso con la Navale Assicurazione, in particolare per ciò che attiene la Pol. RC. Inquinamento e l'Incendio; a tale proposito Vogliate indicarci il giorno e la persona che dovrà accompagnarci.



IACOBINO
INSURANCE BROKERS S.R.L.

Segue foglio n. 4

Vi informiamo, altresì, sempre nell'ottica della volontà da parte ns. di rispettare l'incarico in corso e prevedendo l'ipotesi che per motivazioni di ordine anche formale l'A.M.A.T. non possa (o non voglia) adottare l'impostazione procedurale prima suggerita, di aver comunque lavorato alla predisposizione del capitolato tecnico, che siamo pronti a consegnarVi ed a commentarVi opportunamente (anche con gli eventuali aggiornamenti che dovessero rendersi necessari in seguito all'espletamento del suindicato giro ispettivo) nell'ipotesi in cui fosse Vs. intendimento espletare una gara pubblica a livello europeo.

E' evidente che, anche sulla scorta dei tempi a disposizione, è necessario che ci venga dato un pronto riscontro a quanto sopra evidenziato, esonerandoci sin da ora da qualsivoglia responsabilità per le conseguenze che in mancanza ne possono derivare.

In questa prospettiva cogliamo, altresì, l'occasione per comunicarVi quanto segue:

- La AZZURRA ASSICURAZIONI non ha dato riscontro alla ns. de 23.04 u.s., anche a Voi indirizzata per opportuna conoscenza, con la conseguenza che sono diventati ben tre gli anni di attività svolta a favore dell'A.M.A.T. S.p.A. senza ricevere alcun compenso provvigionale.
- Il Centro Assicurativo Internazionale non ha fornito riscontro alla ns. sempre del 23.04 u.s., anche questa indirizzataVi per opportuna conoscenza; alla luce di ciò avendo, sulla base degli atti in ns. possesso, piena conoscenza della circostanza che tale società ha diffuso al mercato dati sui sinistri relativi all'A.M.A.T. S.p.A. (dati peraltro, come più volte ribaditoVi, palesemente inconsistenti, inveritieri e non corrispondenti a quelli effettivi), richiediamo ufficialmente che sia la stessa A.M.A.T. ha fornirci le notizie richieste con la su citata nota del 23.04 u.s., che riallegiamo per immediata visione (all. n. 9).



IACOBINO
INSURANCE BROKERS S.R.L.

Segue foglio n. 5

Ciò Vi viene formalmente richiesto, nella ns. qualità di Vs. consulenti e brokers, sulla scorta di quanto espressamente sancito ex art. 3 dell'Atto di Convenzione in corso ai sensi del quale: "*l'AMAT si impegna ad indirizzare agli uffici della IACOBINO INSURANCE BROKERS srl ogni iniziativa di operatori economici tendenti ad intraprendere rapporti diretti con l'Ente.*".

In ogni caso Vi esprimiamo conclusivamente l'auspicio che, facendo appello alla più volte richiamata ragionevolezza ed al buon senso, la rinegoziazione dell'intero Vs. pacchetto assicurativo in scadenza possa costituire l'occasione per una revisione serena dell'intera situazione ed una ripresa dei ns. rapporti nell'ottica di un nuovo e ritrovato spirito di collaborazione reciproca nell'interesse primario dell'A.M.A.T.

In tale senso Vi richiediamo ufficialmente, ritenendo che quanto fatto ed i risultati ottenuti in oltre 25 anni di attività possano rappresentare un titolo più che sufficiente, il rinnovo del ns. incarico per un periodo quanto meno analogo a quello attualmente in scadenza.

In attesa di un Vs. cortese ed urgente riscontro ed a Vs. disposizione per quant'altro dovesse occorrere, porgiamo i ns. migliori saluti.

IACOBINO INSURANCE BROKERS S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO

Prot. 6125 del 24 NOV. 2003

Taranto li, 24 NOV. 2003

Spett.le
Centro Assicurativo Internazionale
P.le Velasca, 5
20122 MILANO

OGGETTO: incarico di consulenza per la collocazione del rischio RC 2004 relativo al parco autobus (lotto A).

Con la presente si riscontra la vs del 10.11.2003 (ns prot. 15940 del 11.11.2003) con cui codesto centro assicurativo ha reso nota la disponibilità alla collocazione del rischio RC 2004, relativo al parco autobus aziendale (lotto A). Con la nota citata venivano pure indicate una serie di condizioni possibili, in grado di definire i termini dell'affidamento dell'incarico. Si rende noto che le polizze relative al rischio RC 2003 scadranno il prossimo 31.12 e che il broker aziendale, appositamente sollecitato con nota aziendale prot. 5731 del 12.11.2003, con propria nota del 19.11.2003 (prot. 16652 del 24.11.2003) ha reso noto che non intende avanzare alcuna proposta capace di garantire la copertura di un rischio di estrema importanza per la regolarità dell'esercizio. Per effetto di ciò, in relazione alla necessità di assumere urgenti iniziative in grado di poter assicurare la copertura assicurativa in oggetto ed in forza dei poteri attribuitimi con deliberazioni n. 3/2001 e 13/2003, con la presente si conferisce formale incarico di consulenza, finalizzato alla collocazione del rischio RC 2004 relativo al parco bus, il cui elenco vi viene allegato. I termini dell'affidamento sono i seguenti:

- l'attività professionale che sarà richiesta per l'assolvimento dell'incarico affidato non dovrà comportare alcun onere a carico dell'azienda. Come ipotizzato nella vs del 10.11.2003 il compenso spettante dovrà essere posto a carico della compagnia di assicurazioni con cui saranno stipulate le polizze;
- le polizze da acquisire a copertura del rischio RC riferito al parco bus dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
 - ✓ Durata: annuale;
 - ✓ Massimali: quelli di legge;
 - ✓ Franchigia: nessuna;
 - ✓ Costo: fino a 5.000,00 € pro-autobus.

Per ciò che attiene l'ipotesi di affidamento della gestione dei sinistri per l'anno 2004 l'azienda si riserva di far conoscere le proprie determinazioni entro il 31.12.2003.

Al fine di conseguire il perfezionamento del presente incarico è necessario che una copia della presente ci venga restituita, debitamente firmata, per accettazione.

Distinti saluti.

Il Presidente
(Enzo Manco)

per accettazione

data



CENTRO ASSICURATIVO INTERNAZIONALE S.r.l.
SOCIETÀ DI BROKERAGGIO
SERVIZI PER LA PERSONA E L'IMPRESA

ALL. 7



AMAT S.p.A. - TARANTO

Prot. Ambo n° 17922
del 16 DIC 2003

Presidente
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-A.A.-G.G.-Sinistri
Ufficio Ragioneria

Spettabile
AMAT SPA
Azienda per la Mobilità
nell'Area di Taranto
Via C. Battisti n. 657
74100 TARANTO

Milano, 15 Dicembre 2003

Alla cortese attenzione dell'Egregio Dottor Enzo Manco - Presidente.

Oggetto: Vostra nota del 24/11 u.s. - Prot. 6125.0

18/12

Egregio Dottore,
si fa riferimento alla nota specificata in oggetto per precisare che, in assenza di lettera di brokeraggio non mi è possibile avere compenso professionale riconosciuto dalle Compagnie di Assicurazione che rappresentano il mercato assicurativo nazionale ed estero da noi interpellato e quindi per sottoscriverLe, al fine del relativo perfezionamento, il contratto di consulenza richiamato nel protocollo di cui all'oggetto è necessario la mia nomina a broker con effetto 01/01/2004 e scadenza 31/12/2006.

La pregherei pertanto, considerato il lavoro professionale che stiamo svolgendo dal 31/12/2002 ed alla luce dei risultati positivi conseguiti, di formalizzarci il relativo incarico di brokeraggio, come si evince secondo lo schema del documento in allegato, integrato dalla precisazione specificata al punto 3 della nostra lettera del 10/11/2003 inerente alla gestione dei sinistri.

Fiducioso, in attesa di leggerLa in merito, Le porgo cordiali saluti.

Michele D'Amico

Prot. 6544 del 19.12.2003

Taranto lì, 19.12.2003

Spett.le
Centro Assicurativo Internazionale
P.le Velasca, 5
20122 MILANO

c.a. dott. Michele Iacono

ANTICIPATA VIA FAX

OGGETTO: conferimento incarico di broker relativo al periodo 1.1.2004 – 31.12.2006.

Si riscontra la Sua del 15.12.2003 (ns. prot. 17922 del 16.12.2003) e si comunica che il Consiglio di Amministrazione della società, con deliberazione n. 88 del 19.12.2003, Le ha conferito l'incarico di broker per il periodo 1.1.2004 – 31.12.2006.

Nel contempo si comunica che la formalizzazione del rapporto è stata condizionata alla formulazione di una proposta relativa alle polizze RC autobus, per l'anno 2004, che risulti coerente con quanto comunicato con la lettera di consulenza del 24.11.2003. Si fa riferimento, in particolare, al costo pro-autobus che deve risultare non superiore a 5.000,00 € in assenza di franchigia.

Cordialità.

Il Presidente
(Enzo Manco)

